



VIA L'UFFICIO CONTROLLI CAVE

Parte l'ufficio controlli delle cave. Il nuovo servizio, istituito dalla Provincia in collaborazione con i Comuni, si è insediato ufficialmente venerdì 5 maggio e nei prossimi giorni inizieranno i sopralluoghi e controlli nelle cave modenesi. L'ufficio ha il compito, infatti, di verificare periodicamente il regolare svolgimento degli scavi e il rispetto delle norme previste dalla legislazione regionale e della programmazione provinciale. L'attività di controllo avverrà tramite sopralluoghi periodici su ogni area estrattiva comunale autorizzata, iniziando da quelle dei Comuni che hanno aderito al progetto; per ogni verifica, alla quale parteciperanno anche i tecnici del Comune interessato, sarà redatto un verbale. Gli eventuali illeciti saranno segnalati alla Provincia e ai Comuni per l'avvio delle procedure sanzionatorie, anche sulla base delle nuove competenze acquisite di recente dalla Provincia in materia di polizia mineraria. •

LA QUALITÀ DELL'ARIA IN PROVINCIA DI MODENA

Nel 1999 la qualità dell'aria in provincia di Modena è risultata migliore rispetto al 1998 con una diminuzione degli episodi di superamento dei livelli di attenzione delle principali sostanze inquinanti. Risulta in aumento invece la presenza delle polveri, tra queste le polveri fini, quelle cioè più facilmente respirabili. I dati emergono

dai rilievi dell'Arpa di Modena eseguiti nel corso del 1998 e del 1999 tramite la rete di monitoraggio fissa, o con postazioni mobili, a Modena e in altri 16 comuni compresi nella lista regionale delle località a rischio inquinamento. I superamenti dei limiti, specie per il biossido di azoto e il monossido di carbonio, si sono registrati con maggiore frequenza nei mesi invernali quando le condizioni meteo non favoriscono il rimescolamento dell'atmosfera e la diffusione degli inquinanti. L'ozono ha fatto registrare valori più alti durante le giornate soleggiate estive. Le polveri, prodotte sia dal traffico che dalle industrie, sono in aumento: nel confronto 1998-1999 salgono i valori massimi con un incremento delle giornate classificate come "pessime".

Il monitoraggio del benzene viene eseguito in provincia di Modena dal 1996. Osservando l'andamento annuale delle concentrazioni si registra un decremento tranne che nella postazione di via Nonantolana dove si rileva un incremento costante, il livello delle concentrazioni rimane comunque inferiore ai limiti di legge. •



GEV MODENESI NELLA FORESTA AMAZZONICA

Viaggio di studio e solidarietà per 11 Guardie ecologiche volontarie modenesi. Il gruppo, guidato dal coordinatore Dario Sonetti, ha raggiunto la Riserva di Xixuau in Brasile nel cuore della

foresta amazzonica brasiliana. La riserva è stata fondata otto anni fa dal conservazionista scozzese Christopher Clark con l'obiettivo di salvaguardare un lembo di foresta coinvolgendo le popolazioni locali. L'area, vasta 170 mila ettari, è abitata da numerose famiglie "cablocos", popolazione di meticci sorta dall'incontro di indios, coloni portoghesi e schiavi neri.

La spedizione sancisce un rapporto di collaborazione tra le Gev e l'associazione nato da tempo e che culmina ora con la consegna di un contributo di dieci milioni, raccolti dalle Gev, per l'acquisto di un piccolo battello per le attività commerciali degli abitanti della riserva. L'imbarcazione permetterà ai "cablocos" di percorrere il Rio Juauaperi per portare direttamente in città i prodotti del loro lavoro, evitando costose intermediazioni di commercianti senza scrupoli. L'incontro permetterà anche di verificare i risultati del progetto dell'associazione: proteggere la biodiversità e il grande polmone naturale rappresentato dalla foresta amazzonica convincendo gli abitanti della riserva a intraprendere attività economiche ecocompatibili, in cambio di aiuti finanziari, assistenza sanitaria e istruzione. •

ALUNNI MODENESI IN COSTARICA CON LE GUARDIE ECOLOGICHE

Un gruppo di alunni delle scuole elementari e medie modenesi hanno trascorso una vacanza-studio in Costa Rica accompagnati dalle Guardie ecologiche provinciali.

Il gruppo composto da sette ragazzi delle scuole di Fiorano, Guiglia, Pievepelago, Vignola e Zocca, da due Gev e da una guida del parco dei Sassi ha partecipato ad iniziative di educazione ambientale nelle scuole e nei parchi di questo piccolo paese centroamericano che da anni punta sulla tutela della natura e delle biodiversità attraverso lo sviluppo delle aree protette.

L'iniziativa è promossa dal Parco dei Sassi di Roccamalatina e dalla riserva delle Salse di Nirano in collaborazione con la Provincia. •



BAMBINI DELLE ELEMENTARI CONSIGLIERI AMBIENTALI

Sono preoccupati per lo spreco delle risorse naturali, chiedono una più rigorosa tutela dell'ambiente e controlli più severi, ma pretendono anche più spazi verdi per poter giocare. Sono questi i problemi più sentiti dai bambini modenesi quando si parla di ambiente. E' quanto è emerso dal "Consiglio provinciale dei bambini" che si è svolto lunedì 5 giugno in Provincia in occasione della giornata mondiale dell'ambiente promossa dalle Nazioni unite. Per un giorno i bambini di 13 scuole di diversi comuni della pianura e della montagna hanno preso il posto dei consiglieri per illustrare ai veri consiglieri e agli amministratori provinciali idee, problemi e proposte sulla tutela ambientale. Nelle relazioni i bambini hanno parlato di rifiuti e raccolta differenziata, risorse naturali, inquinamento dei fiumi e del verde. •



IL RISANAMENTO DISTRETTO DELLA CERAMICA

Decolla, con un finanziamento di 30 miliardi annunciato dal ministero dell'Ambiente, il progetto integrato di miglioramento ambientale dell'area della ceramica per il quale lo scorso anno le Province di Modena e Reggio, Regione e Assopiastrelle siglarono un protocollo d'intesa. Tra gli

obiettivi anche la possibilità, per le imprese private o pubbliche e per le amministrazioni locali presenti nel distretto, di poter aderire al sistema di gestione ambientale comunitario Emas, ottenendone il relativo riconoscimento formale.

Nel distretto della ceramica, nei dieci comuni modenesi e reggiani, dal 1986 a oggi sono stati individuati un centinaio di siti contaminati. Quelli già bonificati sono 77 (300 mila tonnellate di rifiuti e terreni inquinati), per altri quattro i lavori sono in corso, 19 sono quelli per i quali è necessario iniziare l'intervento. Sei di questi sono in territorio modenese. •



ONDE IN CAMPO

Una mostra, materiale informativo e un cd sull'elettrosmog. La campagna di informazione "Onde in campo", promossa dalla Regione, è arrivata a Modena.

Obiettivo dell'iniziativa, gestita a Modena da Provincia e Comune, è fare chiarezza sulle caratteristiche dell'elettrosmog, i rischi per la salute, la legislazione italiana e l'attività di controllo dell'Arpa su questi problema.

Nel corso dell'iniziativa saranno illustrati anche i dati sulle emissioni rilevati Arpa in questi ultimi mesi in diverse località della provincia e una ricerca sulle fonti di elettrosmog nel comune di Modena. •

DIPLOMATI IN CHIMICA AD INDIRIZZO CERAMICO

Estata firmata una convenzione tra Assopiastrelle e ITIP Fermi, finalizzata all'adeguamento dei programmi didattici degli anni 4° e 5° del corso in chimica industriale

per la formazione di diplomati in chimica ad indirizzo ceramico. Per realizzare questo nuovo diploma chimico-ceramico, nel corso dell'anno 1999 è stato costituito un gruppo di lavoro fra insegnanti dell'Istituto Fermi, Assopiastrelle e dirigenti dell'area chimico-produttiva di aziende del comprensorio ceramico.

Il gruppo, partendo dalle specifiche esigenze del mondo delle imprese, ha definito un nuovo programma di studi per studenti delle classi 4° e 5° dell'area chimica, caratterizzato da un approfondimento degli aspetti teorici e tecnologici del processo ceramico attraverso un apposito percorso formativo in aula e nei laboratori dell'istituto, la realizzazione a cura degli studenti di specifici lavori di ricerca su aspetti di rilievo per l'industria ceramica, nonché la partecipazione a stage aziendali volti a migliorare la conoscenza con le reali esigenze del mondo del lavoro.

Una particolare attenzione è dedicata agli aspetti di gestione ambientale del ciclo produttivo ceramico.

La convenzione prevede inoltre la realizzazione di un laboratorio specificamente attrezzato per realizzare sperimentazioni su problematiche legate alla realizzazione di materiali ceramici, un progetto finanziato da Assopiastrelle. Il corso, che entrerà a pieno regime nell'anno scolastico 2000/2001.



ESCE GAIA

Con l'inizio dell'estate esce il n° 3 di GAIA, rivista trimestrale di Ecologia, nonviolenza e tecnologie appropriate. Sessanta pagine,

divise in 15 sezioni, con un totale di oltre trenta articoli, tutti molto documentati ma scritti con linguaggio semplice, didattico e ricco di illustrazioni.

Si va dalle "idee verdi" di Wolfgang Sachs (Ambiente e diritti umani) al "futuro sostenibile" di Giorgio Nebbia (Produzione di Merci per mezzo di natura); dalle Tecnologie appropriate per il sud del Mondo, di Gianfranco Zavalloni, ai marchi di qualità dei cibi biologici, di Giulio Labbro Francia. Fra i tanti contributi segnaliamo "Motore a idrogeno" di Franco Rigosi; "Elettrosmog" di Francesco Bortolotto; "Fumo e tumori" di Francesco Stevanato; "SOS desertificazione in Italia" di Massimo Centemero; "Prevenzione dei rifiuti" di Michele Boato, direttore di GAIA; "Le aree Wilderness", di Daniele Zavalloni; "Vivisezione", di Gianni Tamino.

GAIA si riceve solo in abbonamento. Per informazione telefono e fax 041.935666 da lunedì a venerdì dalle 17 alle 18. •



UN'ISOLA ECOLOGICA SUL TETTO DEL MONDO

Si è concluso con pieno successo la spedizione himalayana che ha visto impegnati nei mesi di maggio e giugno il Team Levissima ForEverest e la Tibetan Mountaineering Association nella pulizia e rimozione dei rifiuti nelle zone dell'Everest frequentate dai gruppi di trekker e dalle spedizioni alpinistiche. Accanto ai rifiuti ritrovati già assemblati in un qual-

che modo (oltre 23 ton) la spedizione ha raccolto oltre 5 ton. di rifiuti dispersi nell'ambiente.

La spedizione ha posto inoltre le basi per una soluzione duratura alla raccolta dei rifiuti prodotti dagli escursionisti dell'Everest; è stata infatti realizzata l'isola ecologica più alta del mondo, con contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. La stazione ecologica è localizzata nel campo base, il punto ove nelle tende pernottano le decine di spedizioni. •



PERCORSO PER NON VEDENTI AL BOSCO DELLA MESOLA

È stato inaugurato il nuovo percorso nella Riserva regionale naturale del Bosco della Mesona (Ferrara) per facilitare la fruizione ai non vedenti. Si tratta di un itinerario guidato fra dune e bassure del bosco che si sviluppa per 500, con un corrimano in legno e corredato da tabelle in Braille accanto alle quali sono stati posti alcuni "Simboli" di quanto si trova nel parco, come ad es. corna di daino, un carapace di tartaruga. La corteccia degli alberi, l'odore e l'umore del bosco sono ulteriori richiami alla natura che permettono una piena immersione nel verde.

L'AUTOSTRADA DEI PARCHI

L'asse autostradale della A24 e della A25 che attraversa e collega le aree protette abruzzesi (Parco Gran Sasso, della Majella e del Sirente -Velino) si chiamerà Autostrada dei parchi. Il cambio del nome deciso in un protocollo d'intesa siglato dalla SARA (Società Autostrade Romane ed Abruzzesi) da Lega Ambiente e dagli Enti Parco rappresenta anche a livello simbolico l'impegno per valorizzare le aree parco anche sfruttando l'infrastruttura autostradale come canale strategico di comunicazione. •

Verranno create stazioni informative nelle aree di sosta per parcheggi, negli autogrill per una conoscenza più approfondita del territorio circostante e per una fruizione più consapevole delle risorse naturali che esso offre.

Questo progetto sarà anche l'occasione per risanare alcune grandi fratture ecologiche che l'autostrada ha inevitabilmente provocato, attraverso una strategia di corridoi biologici ed interventi di riqualificazione del territorio. •



FORUM EUROPEO SUI RIFIUTI

Dal 30 novembre al 1 dicembre prossimi si terrà a Milano il IV Forum Europeo sui rifiuti, organizzato dal Club Europeo dei Rifiuti. Parola chiave di questa Convenzione sarà innovazione, innovazione nella gestione dei rifiuti nella raccolta, nel trattamento e nel recupero, ma più specificatamente alla prevenzione, per ridurre alla fonte la quantità dei rifiuti prodotti.

L'intenso programma scientifico è suddiviso in 8 sessioni. Per informazioni e per richiedere il programma definitivo rivolgersi a CIPA, Centro di Ingegneria per la Protezione dell'Ambiente telefono 02.58301528, e-mail cipa-mi@tin.it •

PNEUMATICI RICOSTRUITI PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE

Ogni anno in Italia sono più di trenta milioni di pneumatici usati da smaltire. Oggi solamente tre milioni vengono ricostruiti, una

quantità che potrebbe essere notevolmente aumentata con un grande beneficio per l'ambiente. La ricostruzione consente infatti di ridurre l'avvio di pneumatici usati alla discarica oltre che diminuire il consumo energetico per la produzione. La logica dell'usa e getta applicata a questo settore merceologico vede al contrario una diminuzione dell'utilizzo dei pneumatici ricostruiti. Per questo l'AIIRP (associazione Italiana Ricostruttori di Pneumatici) chiede interventi per favorire l'incremento dei ricostruiti sulle autovetture, visto che questi prodotti sono assolutamente sicuri.

Fra le proposte quella della diminuzione dell'IVA per i pneumatici ricostruiti e la riserva di una quota nella sostituzione dei pneumatici delle auto in dotazione delle pubbliche amministrazioni. •



LA NATURA NEL CONTO

Contabilità ambientale: uno strumento per lo sviluppo sostenibile
AA.VV.

Edizioni Ambiente
collana saggistica pagine 246,
prezzo lire 40.000

prefazione di Romano Prodi
Questo libro nasce in occasione di un evento significativo: la discussione in Parlamento di una "Legge quadro in materia di contabilità ambientale dello Stato, delle Regioni e degli enti locali". Gli

autori, tra i più qualificati a livello europeo, testimoniano che la contabilità ambientale è uno strumento necessario, alle autorità pubbliche e alle imprese, per gestire in modo integrato problemi ambientali, programmi economici e questioni sociali.

Il testo presenta le ricerche e le ipotesi definite in questi anni e prefigura le applicazioni pratiche, in qualche caso già confermate da esperienze concrete. I problemi aperti sono ancora molti. Ma gli autori - e il disegno di legge - propongono l'applicazione immediata di quanto è stato elaborato, per facilitare l'avvio di un processo di responsabilizzazione diffusa.

La prima parte del volume chiarisce che cosa è la contabilità ambientale e a che cosa serve.

Se ne parla dal punto di vista politico, giuridico ed economico, collocandola nel quadro delle esperienze internazionali e della cultura ambientalista.

La seconda parte affronta gli strumenti operativi disponibili: i conti ambientali, gli indicatori, i bilanci ambientali pubblici e d'impresa, le esperienze pilota. •



<http://www.ervet.it/Ecorifiuti/index.htm>

C'è un sito ove si può trovare tutta la legislazione e tutte le disposizioni amministrative per una corretta gestione dei rifiuti industriali. Le normative in questo settore sono poi in continuo mutamento e per le imprese non sempre è agevole seguirne l'evoluzione ed essere aggiornati. Questo sito è rivolto alle piccole e medie impre-

se e alle imprese artigiane localizzate nei comuni Obiettivo 2 dell'Emilia-Romagna. Il progetto è stato realizzato nell'ambito della Misura 1.5b di "Qualificazione ambientale d'impresa" Obiettivo 2 1997-1999.

Obiettivo della Misura 1.5b è promuovere, attraverso adeguate iniziative, il miglioramento nel tempo della qualità dell'ambiente nei comuni interessati, utilizzando nuovi strumenti economici ed ambientali (Sistemi di Gestione Ambientale - EMAS, Bilanci ambientali, Analisi del Ciclo di vita del prodotto) per promuovere la cultura della prevenzione ambientale e per fornire alle imprese adeguata informazione circa i propri adempimenti legislativi.

Gli strumenti messi a punto all'interno del sito sono molteplici: una banca dati normativa con tutta la legislazione in materia, una banca dati delle imprese che si occupano di gestione dei rifiuti, la presentazione della normativa in modo schematico e facilmente comprensibile, l'elaborazione di tabelle e percorsi guidati per aiutare gli operatori nei loro adempimenti, la messa on line di tutta la modulistica inerente alla gestione dei rifiuti delle Province Obiettivo 2 (Ferrara, Modena, Reggio Emilia). Inoltre, in una sua parte, il sito si propone di diffondere informazione sulle tecnologie più pulite applicabili e finalizzate alla riduzione e gestione dei rifiuti nei settori produttivi prevalenti nei comuni interessati.

La costruzione del sito è stata resa possibile anche grazie all'attiva collaborazione di vari enti competenti in materia: il Servizio Ambiente della Provincia di Ferrara, il Servizio Controlli Ambientali della Provincia di Modena, il Servizio Controlli Ambientali della Provincia di Reggio Emilia, l'Unione Industriali di Ferrara, le Associazioni Industriali di Modena e Reggio Emilia, l'ARPA della Regione Emilia Romagna e l'Università di Ferrara. Ha aderito al sito la CNA, associazioni di Ferrara, Modena e Reggio Emilia. •